

DID01 - DOCENTI: Programma da svolgere durante l'anno scolastico

Classe:	3I
Materia:	<i>FISICA</i>
Insegnante:	Michele Bellomo
Testo utilizzato:	S.Fabbri, M.Masini, "Fisica è: l'evoluzione delle idee" primo biennio, ed. SEI;

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
Introduzione alla fisica Il metodo sperimentale. Le misure Il Sistema Internazionale: unità Le equivalenze (lunghezza, area, volume, massa, tempo) La densità Notazione scientifica e ordine di grandezza	
Relazioni tra grandezze Grandezze direttamente proporzionali Dipendenza lineare Grandezze inversamente proporzionali	
Misure ed errori L'incertezza della misura I tipi di errore Le serie di misure L'errore assoluto e relativo Cifre significative e criteri di arrotondamento Gli strumenti	
Le forze e l'equilibrio Le forze Grandezze scalari e vettoriali Le operazioni con i vettori La scomposizione di vettori Vettori ed angoli (le funzioni goniometriche) Peso e massa La legge di Hooke La costante elastica I vincoli e le forze vincolari L'equilibrio del punto materiale L'equilibrio sul piano inclinato Le forze d'attrito	

Forze e moto

Il moto in 1 dimensione

Velocità media

Moto rettilineo uniforme e legge oraria

Lettura grafici

Accelerazione

Moto uniformemente accelerato e legge oraria

Criteria di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo dell'anno scolastico (*trimestre iniziale, pentamestre finale*), verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale del periodo.

Nella disciplina oggetto di questo documento il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato con i seguenti criteri:

a) possibilità di formulare una proposta

Le valutazioni sono espresse con voti da 1 a 10.

Numero minimo di prove (dal documento di programmazione di materia):

Per poter assegnare una valutazione al termine del periodo valutativo ogni studente dovrà aver ottenuto il numero minimo di 2 valutazioni nel trimestre e di 2 valutazioni nel pentamestre, ben distribuite lungo tutto il periodo.

Nel caso in cui al termine lo studente non avesse raggiunto il numero minimo di valutazioni, o se le poche valutazioni ottenute fossero concentrate in un arco di tempo troppo ristretto, non sarà possibile attribuire un voto finale (N.C.) e lo studente dovrà recuperare il debito ("intermedio" o di sospensione del giudizio) conseguente all'impossibilità di valutarlo adeguatamente.

In caso di assenza a una verifica, questa potrà essere eventualmente recuperata, a discrezione dell'insegnante, nel corso della lezione seguente o successivamente, in forma scritta od orale, anche senza preavviso, visto che lo studente avrebbe dovuto completare la sua preparazione per una data anteriore.

b) modalità utilizzate per formulare la proposta

Il voto di ogni periodo terrà conto dei voti che lo studente avrà conseguito, secondo una media, eventualmente ponderata; il peso (eventualmente maggiore o minore dell'unità) da attribuire alle singole verifiche sarà comunicato agli studenti. La media dei voti costituisce una base oggettiva da cui partire per poi definire il voto, tenendo conto anche di altri fattori, quali l'impegno e la continuità nello studio, l'andamento in evoluzione dei progressi compiuti oppure il regresso, il livello di partenza, ecc.

E' il C.d.C. che poi delibera il voto in ogni disciplina.

Corsico,

L'insegnante:

.....

N.B. - *Questo testo, pubblicato su web senza firma, è identico a quello firmato depositato in segreteria didattica*